

LETTERA AL GIORNALE

# Perchè Mamma Lena e Dino Gustin non sono stati menzionati nel libro "Sydney and the Italian Touch"?

Caro direttore, ho appena finito di sfogliare il bellissimo libro di Gino Moliterno e Roberto Pettini "Sydney and the Italian Touch". Complimenti, è tecnicamente e visualmente splendido e auguro loro grande successo.

Però, una cosa non riesco a capire: perché nella storia degli italiani di Sydney ed il loro contributo alla vita australiana, non sono stati menzionati Mamma Lena e Dino Gustin?

Comm. "Mamma" Lena Gustin MBE e cav. Dino Gustin sono stati gli angeli custodi di un'intera generazione di emigrati italiani in Australia. Tramite i loro programmi radio e rubriche nelle pagine de "La Fiamma" e dell'ex "Settegiorni", hanno aiutato moltissimi. Penso di non esagerare se dico che sarà raro trovare una famiglia o persona italiana emigrata negli Anni '60, '70 e '80 che non sia stata aiutata direttamente o indirettamente da Mamma Lena e da Dino. Posso dirvi senza esitazione che hanno dato sproporzionalmente del loro tempo - e spesso denaro - per aiutare la comunità che amano. Questo non li ha certamente arricchiti come alcuni che hanno trovato fama e successo in parte grazie all'aiuto dato all'inizio della loro vita in Australia.

Non so dove incominciare ad elencare l'immenso lavoro fatto dai miei genitori. E' spaventoso pensare che solo in due siano riusciti a fare tanto. In migliaia di cose grandi e piccole hanno migliorato la vita degli emigrati italiani in Australia negli anni più difficili della nostra emigrazione. Ciò facendo hanno anche portato una ricchezza di italianità alla comunità australiana che non credo sia mai stata eguagliata nella stessa misura. Non per niente Lena è affettuosamente chiamata "Mamma Lena".

Non per niente ha ricevuto il cavalierato, poi l'MBE dalla Regina Elisabetta, poi il titolo di commendatore e ultimamente la Centenary Medal dal governo australiano.

I primi 10 anni dei programmi radio di Mamma Lena e Dino alla 2CH (1959-1969) hanno aperto la vita per altre attività radio/televise etniche. Prima di Mamma Lena, la legge non permetteva più del 2,5% del contenuto di una stazione radio in lingua straniera alla settimana. Mamma Lena, Dino e il management della stazione radio 2CH hanno fatto pressioni sull'Australian Broadcasting Control Board, i Federal Departments of Immigration and Education affinché permettessero l'aumento del 10% alla settimana di contenuto etnico. Un passo gigantesco in quei tempi che poi ha dato il via a molte attività multiculturali come la SBS e molte stazioni radio etniche come Rete Italia.

Grazie a Mamma Lena e Dino la lingua italiana è ancora nelle scuole australiane dopo che - a loro spese - hanno mobilitato un intero continente per distribuire e raccogliere una petizione di 45.000 firme contro la proposta del governo australiano di abolire l'insegnamento dell'italiano nelle scuole australiane a favore delle lingue asiatiche come il giapponese o l'indonesiano. Questo nel 1990. La petizione è stata poi presentata a John Dawkins, ministro dell'Educazione di quell'epoca.

Grazie a Mamma Lena e Dino molti dei cantanti, cantautori e musicisti italiani sono stati lanciati tramite i programmi radio, spettacoli e concorsi organizzati da Dino. Qui una parentesi per ringraziare Peter Ciani, uno dei molti nel vostro libro aiutati da Mamma Lena e Dino, ma l'unico che ha avuto la gentilezza e l'onestà

di dirlo. Grazie Peter, sei un gentiluomo!

Grazie a Mamma Lena e Dino moltissimi terremotati e profughi di disastri in Italia hanno avuto un aiuto immediato e assistenza finanziaria sia in Italia che in Australia tramite appelli alla generosità della comunità durante i programmi radio. A seguito di un terremoto in Sicilia nel 1968 i soldi raccolti da Mamma Lena non sono stati dati al consolato, ma sono stati personalmente portati in Sicilia da Dino (a sue spese) dove ha constatato che l'aiuto migliore era di costruire un asilo nido per i bimbi di Poggioreale. E così ha fatto!

Dopo quasi 20 anni di battaglie con la burocrazia, Mamma Lena e Dino hanno costruito uno stupendo asilo nido a Fairfield, inaugurato nel 1973. Ora il centro ospita 65 bambini porta il nome di "Mamma Lena Child Care Centre". Il tutto sempre a beneficio della comunità a grande spesa personale della mia famiglia.

Nel 1978 Mamma Lena fu chiamata dal governo del primo ministro Malcolm Fraser a far parte del "Piccolo Parlamento delle Donne" come rappresentante etnica. Con diretto contatto con il primo ministro, Mamma Lena ha potuto portare a viva voce i problemi maggiori ai quali tutti gli emigranti - non solo gli italiani - andavano incontro quando arrivano in Australia.

Mamma Lena è stata la prima delegata e presidente dell'ANFE (ora presidente onoraria), membro inaugurale del Co.As.It., presidente del Comitato Femminile dell'Apia Club e presidente onaria dell'ANEA, Australia e Americhe. Mamma Lena e Dino hanno organizzato centinaia di feste beneficenze incluse le prime per la Victor Chang Foundation.

Per l'Anno del Bambino, Dino

ha organizzato il "Minifestival" al Town Hall di Sydney con la partecipazione di oltre 1.590 bambini di tutti i gruppi etnici. E così via.

Non è che i signori Moliterno e Pettini non avessero referenze a merito di quanto sopra e molto di più. Dino ha personalmente regalato una copia dell'antologia del loro lavoro "70 anni di ricordi in due mondi", di 715 pagine al signor Joe Di Giacomo della Five Dock Learning Centre.

Non solo, anche il minimo di ricerca sulla storia della nostra emigrazione avrebbe reso chiarissimo il fatto che nessuno ha lavorato di più o ha dato di più per il benessere e il prestigio della comunità italiana in Australia che i coniugi Gustin.

Ripeto, il loro lavoro è spaventosamente immenso, come lo dimostra il libro di cui sopra e le centinaia di articoli e referenze conservati dalla Libreria Statale Mitchell (che si possono trovare anche sull'internet). E' di interesse sapere che alla Mitchell si può anche ascoltare uno storico programma radio del 1957 registrato alla 2SM (l'unico programma a quel tempo in lingua italiana) nel quale Mamma Lena, dopo averlo presentato per più di un anno, passa le redini alla giovane Franca Delle Piane (poi Franca Arena) che poco dopo essere arrivata a Sydney diventò l'assistente di Lena dai Padri Cappuccini a Leichhardt.

E qui permettetemi un po' di storia. Con il programma alla 2SM in mano a Franca, Lena è ora libera di incominciare alla stazione radio 2CH dove rimarrà per 13 anni. Dopo di che i programmi vengono trasferiti alla 2KY dove gli italiani dovevano ascoltare Mamma Lena fra le corse di cavalli e gli australiani dovevano ascoltare le

corse di cavallo fra i programmi italiani di Mamma Lena.

Se questo non era multiculturalismo non so cosa altro poteva essere. Più di ogni altra cosa questi programmi in italiano inseriti nella cultura australiana aiutarono gli australiani a meglio capire gli italiani, la loro musica e la loro cultura.

Visto quanto sopra rifaccio la mia domanda. Perché questa inconcepibile omissione? Elitismo o una svista da parte di alcuni che vogliono ignorare l'esistenza di 30 anni di lavoro nella storia della nostra emigrazione?

Sicuramente avevate le vostre ragioni per evitare anche il minimo riconoscimento dell'importanza di Mamma Lena e Dino nella storia della comunità italiana in Australia, dopo tutto è il vostro libro e avete diritto metterci dentro chi volete.

Però, ignorarli fino al punto di fare finta che non sono mai esistiti e non contano nella nostra storia è, francamente inappropriato!

Rosalba Gustin

## Volontari per il "Child Abuse Prevention Service"

Il "Child Abuse Prevention Service" (CAPS) ha bisogno urgentemente di volontari per la "Crisis Line" in servizio 24 ore al giorno su tutto il territorio australiano.

Per la preparazione di questi volontari è stato organizzato un corso che avrà inizio mercoledì 13 agosto alle ore 10 al centro di Ashfield.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al 9716 8000.

## Concorso "Artists on Norton" per pittori e scultori italiani

L'Associazione Liguri nel Mondo di Sydney desidera informare gli artisti italo-australiani che sta organizzando la mostra collettiva "Artists on Norton" giunta quest'anno alla quinta edizione.

La mostra verrà aperta alle ore 19 di venerdì 14 novembre alla Casa d'Italia al No 167 di Norton Street Leichhardt.

Tema della mostra: "Una vecchia tradizione in un nuovo paese".

Il concorso è suddiviso nelle seguenti categorie 2D artisti professionali, 2D studenti e altri, 3D scultura aperta.

Sostanziali premi monetari saranno assegnati agli artisti vincenti in ogni categoria. Gli artisti partecipanti dovranno essere di origine italiana. I giudici saranno: Franco Paisio, Paolo Totaro e Ilaria Vanni. Per ogni informazione concernente questo concorso telefonare allo (02) 9977 8741. Gli organizzatori invitano tutte le associazioni regionali italiane ad aderire all'iniziativa per fare di "Artists on Norton" una mostra prestigiosa degna della nostra comunità. L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli artisti italo-australiani.

**PICCOLA PUBBLICITA'**  
Minimo \$15 (4 righe)  
\$2,50 ogni riga extra  
più GST

**ANNUNCI ECONOMICI**  
\$10,30 per riga/colonna  
minimo 3 centimetri  
più GST

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso i nostri uffici o telefonando  
SYDNEY (02) 9569 4522 MELBOURNE (03) 9481 0666

**ORARIO**  
Junedì-martedì e giovedì ore 9-17 e mercoledì e venerdì ore 9-15  
"Si precisa che tutte le inserzioni relative a ricerche od offerte di lavoro debbono intendersi a personale sia maschile sia femminile, essendo vietata dalla legge ADB 4-4-83 Section 1(2), qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro". Precisiamo inoltre che alcuni annunci pubblicitari di questa o di altre pagine del giornale vengono pubblicati integralmente, con i testi o le traduzioni forniti e voluti dai clienti.

**OFFERTE LAVORO**

**ACCOUNTANT PUBLIC PRACTICE**  
Fantastic opportunity for self motivated person with "can-do" attitude. City practice moving to brand new Leichhardt offices. Min. 4 years experience in small to medium CA practice with substantial exposure to business services and tax compliance. MYOB knowledge desirable. Ongoing training and study support. Only good communicators and keen team players need apply.

Forward resumè to fax  
(02) 9368 0323  
or e-mail admin@hanrahan.com.au

**Cercansi. ASSISTENTE CUOCO.** Lavoro full-time da martedì a sabato dalle 4 pm alle 10.30 pm **Inoltre CAMERIERE/A.** Lavoro part-time. Zona Glebe. Tel. 9660 2646.

**Cercansi. AIUTANTE FALLEGNAME ed AIUTANTE PITTORE.** Esperienza non necessaria. Tel. Sergio 0415 652 764

**CAMERIERE/A cercansi per RISTORANTE/PIZZERIA** in Croydon Park. Tel. 0416 258 827

**CLOTHING MAKER/MANUFACTURER** cercansi per esclusiva marca a Surry Hills. Solo piccola produzione con capacità nel cucire pizzo, seta "georgette" e "chiffon", rifiniture a mano. Buona paga. Deve possedere ABN. Non si paga contanti. Telefonare a Victoria Stork al 9212 2768

**Cercasi CHEF** per moderno ristorante italiano. Tel. 9580 9122 oppure 0412 355 901

**VENDESI**  
Vendesi CRIPTA rialzata nel cimitero di Castlebrook Memorial Park. Tel. 4341 8161

**LE VOSTRE FOTO A COLORI**  
il giovedì su La Fiamma  
Offriamo ai lettori l'opportunità di veder pubblicate sul nostro giornale, nella edizione di giovedì, gratuitamente e a colori, le foto che ricordano feste di famiglia: lauree, nozze, anniversari, compleanni, visite di amici e parenti dall'Italia, primo giorno di scuola dei nipotini, ecc. Invitiamo i nostri lettori ad utilizzare questo servizio di interesse familiare e comunitario. Le foto siano chiare e adatte alla stampa a colori. I lettori sono pregati di inviare le loro fotografie, assieme ad una busta già affrancata e con il proprio indirizzo, a: LA FIAMMA: P.O. BOX 195, LEICHHARDT 2040

**Brescia FURNITURE RECEPTIONIST**  
cercasi  
con bella presenza per occuparsi di un attivo banco di accoglienza nella nostra esposizione di Ashfield, con buona conoscenza del computer ed eccellenti modi al telefono. Deve parlare l'inglese perfettamente.

Inviare il vostro cv con lettera di accompagnamento a Nina  
ninam@brescia.com.au  
o fax 9716 5787